

## Squilla la campanella!

**Sono migliaia gli studenti che iniziano nella nostra città l'anno scolastico 2007-2008. Apre il "Centro accoglienza e orientamento alunni provenienti da altri Paesi". Settembre il mese dedicato alla pedagogia**

■ Sono migliaia a Reggio gli iscritti alle scuole primarie e secondarie, per l'anno 2007-2008.

Nei nidi comunali e convenzionati troveranno posto circa 1414 bambini, in quelli Fism 128, altri 78 in nidi privati; nelle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate ci sono 1868 bambini, nelle scuole Fism 1670, in quelle statali 837 e 129 in istituzioni private.

Un mondo vastissimo che coinvolge studenti, insegnanti, operatori scolastici, famiglie e società civile. Anche il Comune collabora con la scuola – secondo normative regionali e statali – per fornire servizi quali la refezione nelle scuole primarie e secondarie di primo grado; i trasporti casa-scuola nelle zone in cui il servizio è attivato, per alunni con disabilità e per i gruppi classe che devono andare in piscina o in palestra; assegna libri di testo gratuiti a tutti i bambini della scuola primaria; buoni libro e borse di studio con disegni a favore delle famiglie che, per ragioni economiche e sociali, ne hanno diritto.

Infine, alle scuole primarie e secondarie di primo grado, si assicurano gli arredi, il materiale di cancelleria, l'occorrente per le pulizie, nonché la manutenzione

degli immobili.

Il Comune di Reggio trasforma questi servizi in occasioni per costruire con la scuola percorsi formativi e didattici.

Sono nati così "Qualità dell'abitare a scuola" per organizzare spazi, arredi, non solo in modo funzionale ed estetico, ma anche per entrare nel vivo della didattica; oppure "A scuola con gusto", percorsi per offrire cibi sani e nutrienti in ambienti confortevoli ai ragazzi che pranzano a scuola cinque giorni la settimana.

L'integrazione di alunni disabili diventa occasione per affermare la qualità stessa dell'intero sistema scolastico e formativo, valorizzando le competenze, le possibilità e le caratteristiche di ogni bambino; l'integrazione di alunni non italiani diventa un'opportunità di ricerca su traiettorie che promuovono un approccio interculturale nella scuola.

Inoltre, da settembre, apre il "Centro di accoglienza e orientamento" degli alunni provenienti da altri Paesi.

Il Comune poi sostiene e adegua l'offerta di conoscenza del territorio: biblioteche, musei, teatri e altri servizi culturali possono essere utilizzati per arricchire l'offerta formativa della città.



### Scuola e territorio in dialogo al "Settembre pedagogico"

Esiste un territorio "aperto", fra Comune e chi si occupa di scuola, pensato per conoscersi e condividere. E' questo lo spirito di "Settembre pedagogico", una serie di iniziative per approfondire temi educativi e formativi. Gli incontri si realizzano nei giorni che precedono l'inizio dell'anno scolastico e che proseguono nel mese di settembre: eventi culturali, iniziative con i ragazzi, i genitori, attività specifiche per insegnanti e operatori del sistema formativo del territorio.

L'edizione 2007 di Settembre pedagogico, la quarta voluta da Anci (Associazione nazionale comuni italiani), ha per titolo "Vivere la cittadinanza a scuola", un invito a creare concretamente le condizioni per crescere apprendendo, per ridare valore e centralità alla scuola, capace di includere, di educare alla cittadinanza e alla convivenza. ■



# PAPER WORLD

PAPER  
FANTASIES

VIA FORNACIARI, 9/A - RE  
tel. 0522.587514 - fax 0522.442305

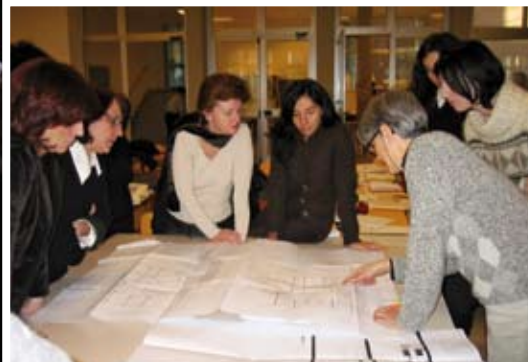
piatti in carta, bicchieri,  
tovaglie, tovagliolini con  
lettere, decorazioni e  
candele, candele musicali,  
festoni fantasy, carta regalo

biglietti augurali:  
calendar moving  
happy birthday moving  
angel calendar, victorian birthday  
3D window shade  
3D die cut wedding



risparmia dal 10 al 50%  
**LA CARTA SCONTO**  
RITIRA  
presso il negozio  
in Via Fornaciari  
RE

RALLEGRA LE TUE FESTE!!!



*Qui accanto, una fase di progettazione partecipata di ambienti scolastici e, al centro, una lezione di geografia*

## Spazi progettati insieme

**Le insegnanti raccontano le esperienze partecipate di Qualità dell'abitare**

■ «Per aggiornare in modo sempre più puntuale gli ambienti scolastici alle esigenze didattiche e sociali della scuola primaria, da qualche anno – scrivono le insegnanti **Alessandra Lucco** e **Rita**

**Ruozzi**, del gruppo Qualità dell'abitare a scuola – ha preso vita una collaborazione fra Ufficio scuola del Comune e le istituzioni scolastiche per riflettere sulla progettazione e l'uso degli spazi nella

scuola». Sono nati così gruppi di lavoro intorno ai progetti "Qualità dell'abitare" e "Ricerche di continuità" che hanno visto insieme insegnanti, atelieristi, pedagogisti, tecnici e progettisti degli Uffici ingegneria, Centro regionale informazioni barriere architettoniche, architetti dell'Ufficio politiche dell'educazione e della formazione e rappresentanti di Reggio Children. «Lo scambio di riflessioni - proseguono le insegnanti - tra le varie componenti ha avuto una duplice ricaduta: da un lato la realizzazione di "spazi pensati", in grado di accogliere un modo di fare scuola alternativo alla lezione frontale; dall'altro un'importante occasione di crescita professionale e arricchimento personale. La scelta e la disposizione dell'arredo, la progettazione delle luci, la divisione degli spazi sono così entrati a fare parte della definizione del percorso educativo, al pari delle scelte didattiche. Queste prime esperienze di collaborazione stretta, tra chi vive e lavora all'interno della scuola e chi è addetto alla progettazione e agli acquisti riguardanti l'edilizia e gli arredi scolastici, costituiscono un importante inizio di una "buona pratica" necessaria per ottimizzare le sempre più scarse risorse nazionali riservate alla nostra scuola». ■

## Centro accoglienza e orientamento

È il nuovo servizio del Comune e dell'Ufficio scolastico provinciale pensato per accogliere e orientare gli studenti che arrivano da altri Paesi, magari a percorso scolastico iniziato. Dalle esperienze degli ultimi anni è stato infatti rilevato che le famiglie, che giungono a Reggio ad anno scolastico avviato e che hanno necessità di iscrivere i figli alla scuola primaria o secondaria, sono spesso costrette a rivolgersi a più sedi, dalle quali non sempre trovano risposte esaurienti. Il Centro accoglienza e orientamento nasce da un Protocollo d'intesa firmato dai dirigenti scolastici, dall'assessorato Scuola Università e Giovani del Comune di Reggio e dall'Ufficio scolastico provinciale. Il Centro può eventualmente offrire alle scuole anche supporti di accompagnamento e di mediazione linguistico – culturale. Informazioni a Reggio Scuola-Intercultura, telefono 0522 456579

**EDEN**  
CENTRO BENESSERE

*gente che sorride*

molto più di una  
**PISCINA**

molto più di una  
**PALESTRA**

molto più di un  
**CENTRO ESTETICO**

**CENTRO ESTETICO**

**EDEN CENTRO BENESSERE**  
Via G. Bella, 6  
42100 Reggio Emilia  
Tel. 0522 944244  
Fax 0522 944378  
www-edenbenessere.it

Agente Immobiliare • Iscrizione C.C.I.A.A. - RE n° 1406

**ORARIO CONTINUATO  
CON VISITE  
ANCHE IL SABATO**

Viale Umberto I, 17  
42100 Reggio Emilia  
tel. e fax 0522 28 00 46  
E-mail: pigozzi@interfree.it

**Cell. 335 54 51 999**

**Liana pigozzi**  
Immobiliare

**Cerchiamo la stessa CASA**

*Informatica e didattica tradizionale si fondono nella scuola  
Al centro, il soffitto creativo della sala mensa  
della Don Bosco e, in basso, la sala ricreativa della Pascoli*



## Ampliamenti e **restyling**

***I lavori svolti dal Comune per una scuola più ospitale, per migliorare la funzionalità degli edifici di nidi, strutture per l'infanzia, primarie e secondarie di primo grado***

■ Su nuovi progetti, grandi ristrutturazioni, ampliamenti o più semplici opere di manutenzione è impegnato il Comune per rispondere alle crescenti domande di iscrizione e per rendere i locali di nidi e scuole più vivibili e accessibili.

### **Scuole primarie e secondarie**

Si stanno progettando quattro nuove scuole primarie: a Villa Bagno, a San Prospero, all'interno di parco Ottavi ed è previsto un ampliamento consistente della Valeriani a Villa Cadè.

In tempi brevi partiranno anche l'ampliamento della scuola Besenzi di Coviolo e una nuova mensa comune alla Carducci e Da Vinci.

I ragazzi di dieci scuole primarie e otto secondarie, tornando a scuola, troveranno i loro spazi senza barriere architettoniche, più sicuri, ampi e funzionali.

Gli interventi sono costati 700 mila euro. Novità più sostanziose per le primarie Marco Polo e Matilde di Canossa che sono state ristrutturate profondamente ed adeguate. Gli interventi sono stati co-progettati da rappresentanti della scuola e del Comune con un rinnovato approccio educativo, seguendo principi di eco compatibilità ambientale e risparmio energetico. Importante l'ampliamento della Marco Polo e la sua unione al



corpo esistente. Costo 1 milione e 100 mila euro di spesa. Risanamento profondo per la Matilde di Canossa e rimodulazione degli spazi interni: più grandi e accoglienti, privi di barriere architettoniche, che favoriscono gli scambi e l'integrazione. Costo 800 mila euro.

### **Nidi e scuole d'infanzia.**

Alla Robinson Crusoe, la struttura è

stata completamente consolidata e ampliata e sarà utilizzabile dal gennaio 2008 (700 mila euro). Completamente ristrutturata la Belvedere (250 mila euro). All'Airon e al Linus c'è un nuovo impianto di climatizzazione (220 mila euro); altri lavori sono stati eseguiti al Peter Pan e alla Nilde Iotti. E ancora 30 strutture (14 scuole dell'infanzia, otto nidi e otto scuole dell'infanzia statali) sono state interessate da interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria. Fra i criteri che hanno guidato i lavori, l'uso di materiali ecologici e l'attenzione al risparmio energetico. ■

## **A scuola di pace**

C'è un progetto a Reggio Emilia che si chiama Scuola di pace. È promosso dal Comune insieme a una trentina di associazioni della città. Si propone di diffondere una sensibilità collettiva rispetto a tutti i conflitti, dalla dimensione interpersonale a quella internazionale. Vuole promuovere la pratica della trasformazione nonviolenta dei conflitti, attraverso l'apertura di cantieri di studio e lavoro soprattutto intorno ai macroconflitti, ai conflitti urbani, sociali e interculturali e all'educazione e formazione alla pace e alla nonviolenza. Rispetto ai progetti di formazione, Scuola di pace propone l'11 settembre il seminario PerCorsi di pace: pedagogisti, docenti universitari ed esperti si confrontano e fanno il punto sull'educazione alla pace nelle scuole.

